



Trieste è... una straordinaria Monografia

Ora che «**Trieste è...**» è diventata realtà, mi sembra doveroso (oltre che gradito) formulare i miei più sinceri ringraziamenti alle tante Persone che hanno reso possibile la concretizzazione di questa nostra nuova avventura editoriale. Innanzitutto voglio esprimere tutta la mia gratitudine a Lucia Saja, per aver condiviso, da subito, l'idea prospettata per onorare la memoria di suo marito Armando Cacitti. Dopodiché, un sentito grazie lo voglio riservare a Gianfranco Favretto, che è stato foriero dell'impresa, e a Scilla Sora che ha proposto non solo il

titolo dell'opera, ma anche cinque dei sei argomenti trattati fotograficamente. Ed è bello poter rivolgere un sentito ringraziamento ai settantuno (sì, addirittura 71) Autori che ci hanno concesso, con grande generosità, le loro seimilacentottantaquattro (6.184) immagini inerenti ai sei temi proposti. Ma grazie anche a chi si è accollato, assieme a me, l'onere di selezionare quella gran massa di ottime fotografie, e cioè a Manuela Cecotti e a Monica Mazzolini. E infine non ringrazierò mai a sufficienza gli Autori dei testi, Tullio Fragiaco, la stessa Monica Mazzolini e gli splendidi Fabio Pagan e Claudio Magris.

«Trieste è...» si presenta come una monografia del Circolo Fotografico Fincantieri-Wartsila ed è quindi un'opera collettiva, un'opera la cui realizzazione è stata ideata nella prima metà del 2018. L'11 agosto 2018 è stata inviata a tutti i Soci la convocazione per una riunione di avviamento concreto del progetto: «*Giovedì 6 settembre 2018 ci incontreremo in Sede (alle ore 18.30) per verificare, tutti assieme, i temi che comporranno la nostra nuova Monografia su Trieste. Come probabilmente già sapete, Lucia Saja, vedova del nostro Socio Armando Cacitti, ha deciso di onorare il ricordo del marito (scomparso il 16 marzo del 2011) con la pubblicazione di un Libro dedicato alla sua memoria. A*

noi spetta il compito di realizzare il più bel Libro possibile, facendoci riassaporare la soddisfazione provata nel 2002, quando abbiamo dato alle stampe la Monografia "Trieste le sue anime".» Questi i temi definiti in quest'occasione: "Trieste è la Città del Mare", "Trieste è la Città dell'Eredità Asburgica", "Trieste è la Città della Cultura", "Trieste è la Città della Memoria e del Ricordo", "Trieste è la Città della Bora" e "Trieste è la Città dello Sport". A quel primo incontro sono poi seguite altre riunioni (sempre molto partecipate) e il 21 gennaio 2019 sono iniziate le selezioni su un primo blocco di 4.969 immagini prodotte da 58 Autori differenti, seguito da una seconda rosa di 581 immagini di 34 Autori (10 dei quali non partecipano alla prima selezione) e da una terza di 634 fotografie di 13 Autori (3 dei quali non partecipano né alla prima, né alla seconda selezione).

Ma, di là dei numeri (che tuttavia sono notevoli), il risultato com'è? Non spetterebbe certo a me dirlo. Però di una cosa sono sicuro (e, in un certo qual senso, pure orgoglioso): noi abbiamo onorato il nostro impegno a realizzare il più bel Libro possibile; e oggi possiamo dire che «Trieste è...», anche, una straordinaria Monografia.

FULVIO MERLAK

Mer 8 gennaio 18.30	3° Serata B&N del 32° Gran Premio Fincantieri-Wartsila Portfolio «Luci nella notte» di Autori Vari	TRIESTE PHOTO NEWS Direttore: Fulvio Merlak Direttore Responsabile: Walter Böhm In redazione: Scilla Sora Hanno collaborato: Gianfranco Crevatin, Cristina Lombardo, e Marinella Zonta
Mer 15 gennaio 18.30	Mostra «Commistione» di Roberto RIVA (15/01-14/02)	
Mer 22 gennaio 18.30	Proiezioni - Selezione tratta dal «13° Circuito Nazionale Audiovisivi Fotografici»	
Mer 29 gennaio 18.30	«Notiziario Fotografico» e «Monologhi»: Selezione «In viaggio - incontri e situazioni»	
Mer 5 febbraio 18.30	3° Serata CLP del 32° Gran Premio Fincantieri-Wartsila	
Mer 12 febbraio 18.30	«15° Microcosmi» Selezione portfolio in file	
Mer 19 febbraio 18.30	Mostra «Guardo e cerco in me» di Gianfranco CREVATIN (19/02-13/03)	
Mer 26 febbraio 18.30	«Stasera parliamo di...» Presentazione Autori	

Mercoledì 22 gennaio

Selezione di Proiezioni dal "13° Circuito Nazionale Audiovisivi Fotografici"

Al 13° Circuito Nazionale Audiovisivi Fotografici hanno partecipato 63 Autori con 63 opere. Durante la serata saranno proiettati i seguenti Diaporama:

"Videoclip (Oro)" di Francesca GERNETTI (Samarate VA) - 03'11"

"Per averti pagherei / un milione anche più / anche l'ultima Malboro darei / perché tu sei / oro oro oro." Sono queste le parole originali (del 1984) del brano "Oro" di Mango, parole (e musica) riprese nel 2018 da Guè Pequeno in "Bling Bling (Oro)". L'audiovisivo di Francesca Gernetti si snoda sulle note e sul testo della canzone, favoleggiando la storia di un tecnico della Color che, nell'esaminare le foto di una modella che gioca con i suoi grandi monili dorati, s'innamora della protagonista delle immagini. Il risultato, per quanto fantasioso, è di gradevole impatto, anche in virtù delle immagini e di un montaggio ineccepibile.

"Bosnia Erzegovina la guerra dimenticata" di Paola DE PAOLI e Sandra ZAGOLIN (Padova) - 06'46"

"Don't forget" "Non dimenticare" è la scritta con cui si chiude l'Audiovisivo di Paola De Paoli e Sandra Zagolin. E, in effetti, nessuno dovrebbe dimenticare cosa l'uomo è stato capace di perpetrare durante la guerra in Bosnia ed Erzegovina, all'indomani della dissoluzione della Jugoslavia. Il lavoro si dipana dolorosamente fra immagini di repertorio e altre di oggi, colte a Mostar, a Sarajevo, a Srebrenica, davanti al memoriale di Potočari, dove si ricordano le 8.372 vittime del genocidio compiuto dai soldati Serbo-Bosniaci (come afferma in un'intervista la sopravvissuta Berija Delic). Una triste pagina di storia ben raccontata

"Gli amanti la luna il bagatto" di Diana BELSAGRIO (Genova) - 03'52"

Una crisi sentimentale narrata dalla consultante attraverso l'interpretazione dei tarocchi: "Gli amanti" a significare che l'ormai datata storia d'amore sta entrando in un momento di stallo; "La luna" a testimoniare un periodo di graduale declino del rapporto; "Il bagatto" a manifestare il passaggio dall'inerzia alla possibilità di cambiamento. La cartomanzia è una pratica antica. C'è chi ci crede e chi no; ma la storia, dichiarata vera, e raccontata dalla Belsaglio, ha il pregio di svilupparsi fra passato (*Gli amanti*), presente (*La luna*) e futuro (*Il Bagatto*) con grande armonia, sottolineata da un'adeguata colonna sonora.

"Oggi e'è Domani" di Federico PALERMO (Torino) - 09'59"

"Non sei tu a decidere che puoi farlo... se la scienza può farlo, allora è giusto farlo." C'è davvero un ché di inesorabilmente minaccioso nella frase che la voce recitante pronuncia a un certo punto dell'audiovisivo. Il progresso tecnologico appare come un movimento inarrestabile, come un qualcosa di sovranaturale, di extraterrestre, che non fa sconti a nessuno, neanche davanti alla globalizzazione, all'accentramento dei capitali, alle turbolenze sui mercati finanziari, all'erosione dei diritti e alle possibili crisi sociali. Il lavoro di Palermo è montato in modo eccezionale e ci pone di fronte a enormi dubbi sul futuro dell'umanità.

Mercoledì 29 gennaio

Notiziario Fotografico

Ogni due mesi, e quindi anche in gennaio, si ripete il consueto appuntamento con l'attualità, le notizie e le novità del mondo della fotografia a cura di Fulvio Merlak.

Monologhi:**«In viaggio - incontri e situazioni»**

La prossima serata di Monologhi sarà dedicata al viaggio, agli incontri e alle situazioni che si vengono a creare durante gli itinerari.

Come sempre ogni partecipante potrà portare un massimo di cinque immagini.

Il tema in analisi può sembrare facile. Chi, oggi giorno non viaggia? Ma è incentrato soprattutto sugli incontri che nascono quando si lascia la propria abituale dimora per spostarsi per un breve o per un lungo periodo. Infatti si può viaggiare per divertimento, curiosità, per conoscere ed incontrare coloro che non parlano la nostra stessa lingua, insomma per capire come vive e cosa pensa il nostro vicino/lontano. Si consiglia, per non uscire dal tema concordato, di portare delle immagini che dimostrino un'interazione tra il protagonista del viaggio e chi s'incontra.

Ecco di seguito alcuni esempi: una chiacchierata con un abitante della Grecia in un caffè (kafenion); la condivisione di un tragitto a piedi con un compagno di viaggio che si è appena conosciuto; un personaggio particolare che descriva con il suo abbigliamento la sua provenienza.

In uno dei miei viaggi a piedi sono andata a pernottare nella vicina Slovenia e mi sono trovata a un tavolo con tanta gente di nazionalità diverse. La nostra comunione, oltre alla condivisione del cibo, è stata l'intonazione, tutti assieme, dei canti tipici dei paesi di provenienza. Ne è risultata una serata bellissima.

CRISTINA LOMBARDO

I NOSTRI VIAGGI a cura di Marinella ZONTA

Il viaggio nella Russia Artica non ha avuto molto successo tra i soci del Circolo; partiamo in pochi, divisi tra febbraio e marzo; troppo freddo? incidente nucleare? mah...

Così vi propongo per l'inizio dell'estate, **12-17 giugno 2020**, un altro viaggio con la speranza che piaccia di più. La meta sarà la magica **CORNOVAGLIA**.

Venerdì 12 giugno: ritrovo alle 02.15 (SIC!), trasferimento all'aeroporto di Venezia, partenza alle 06.50. Arrivo a Londra alle 08.05. Visita di **Stonhenge**, uno dei monumenti preistorici più famosi al mondo, e di **Bath**, cittadina georgiana famosa per le sue sorgenti di acqua termale. Pernottamento a **Bristol**.

Sabato 13 giugno: cattedrale gotica di **Wells**, abbazia di **Glastonbury**, dove Giuseppe di Arimatea avrebbe portato il Santo Graal, castello di **Tintagel**, la mitica Camelot dove corre voce sia nato re Artù... Pernottamento a **Plymouth**.

Domenica 14 giugno: **Lanhydrock House**, palazzo nobile immerso in un parco, **Polperro**, paesino di pescatori. Rientro a **Plymouth**.

Lunedì 15 giugno: **St Michel Mount**, monastero benedettino dell' XI secolo; raggiungeremo il promontorio a piedi, in caso di bassa marea, o in barca, in caso di alta marea. **St Ives**, residenza preferita dai più famosi artisti inglesi. Rientro a **Plymouth**.

Martedì 16 giugno: **Dortmouth**, in battello raggiungeremo **Kingswear**, da lì faremo un tratto di lungomare con il trenino a vapore. Cattedrale di **Exeter**, uno dei più grandi esempi di architettura gotica del mondo. Pernottamento a Winchester o Salisbury.

Mercoledì 17 giugno: cattedrale romanico gotica di **Winchester**, set cinematografico del Codice Da Vinci, cattedrale di **Salisbury**, dove è conservata una copia originale della Magna Carta. Trasferimento all'aeroporto di Londra, volo alle 20.35, arrivo a Venezia alle 23.50. Rientro a Trieste.

Quota di partecipazione per Soci FIAF 1360,00 Euro. Programmi completi in sede.

SALA MOSTRE

FENICE

Direttore FULVIO MERLAK

Galleria
FIAF

Inaugurazioni
mercoledì ore 18.30



Foto di G. Crevatin



Foto di R. Riva



Foto di R. Riva

15 gennaio – 14 febbraio 2020

Commistione

Mostra di Roberto Riva

Roberto Riva celebra con trenta immagini la sua decennale appartenenza al Circolo Fotografico Fincantieri-Wärtsilä di Trieste. Lo fa con una mostra caratterizzata dall'assenza di specifiche relazioni tra una foto e l'altra. L'unica regola che l'Autore si è autoimposto è quella di rispettare la cronologia degli scatti che lui ha realizzato a partire dal 2009. Nella rassegna vengono trattati numerosi temi, senza alcuna concessione a specifiche ricerche personali o a portfolio. I suoi sono scatti singoli, realizzazioni estemporanee, prodotte sicuramente senza continuità, ma col genuino intento di soddisfare personali esigenze di espressione visiva. È così che il colore e il bianconero si susseguono in modo composito, conseguendo però il meritorio risultato di incuriosire l'osservatore e di suscitare il suo interesse.



Foto di R. Riva

19 febbraio – 13 marzo 2020

Guardo e cerco in me

Mostra di Gianfranco Crevatin

Mi guardo attorno e m'interrogo: qual è il rapporto esistente tra le persone ed il contesto in cui si muovono? Una relazione c'è sempre, anche se per lo più indecifrabile, ma in alcuni casi la risposta può sembrare più facile e interessante, specie quando emergono altri aspetti, che con la loro osservazione, offrono un aiuto e un motivo di riflessione.

E poi, c'è l'ambiente e la visione estetica, e qui, sono condizionato dalla mia lunga frequentazione con l'arte, in particolare con la pittura, che esercito da molti, molti, anni e il ruolo che questa può avere per me nella fotografia.

Pur avendo iniziato a fotografare quasi nello stesso tempo in cui ho preso in mano i pennelli, solo relativamente da poco, ho considerato la fotografia un mezzo complementare e autonomo nel fissare su un supporto che non fosse la tela, le mie impressioni.

Ho incominciato a esprimermi volutamente in due modi diversi, ricercando nelle foto l'intento di proporre delle immagini diverse da quelle pittoriche, fantasiose e creative, per dare più spazio ai valori emotivi e in particolare, quelli suscitati dalle persone che vedo, poiché in un certo contesto, possono dare un'impronta significativa ed intensa.

Nella mostra presento tre argomenti diversi, le cui immagini nel loro percorso, spero possano coinvolgere e suggerire allo spettatore le mie impressioni sui temi trattati.

Il primo, a colori, cerca di trasmettere l'emozione di un percorso notturno nei vicoli della bella città di Modica, le cui luci nella notte, come fari di un teatro, mettono in scena i giovani ed i meno giovani, immersi in una architettura antica e

barocca, attori inconsapevoli di uno spettacolo senza fine, moderno e antico allo stesso tempo.

Il secondo, con dieci immagini in bianco e nero, in cui, nell'ambientazione, compare sempre una sola persona, propone allo spettatore, delle situazioni che suggeriscono una riflessione sulla solitudine, tenendo conto che talvolta i luoghi frequentati possono evocarla, ma anche proporre diversamente, una lettura più complessa e articolata.

Infine, presento alcuni ritratti, un argomento difficile da trattare ma estremamente coinvolgente per chi sta al di qua della macchina fotografica, poiché cerca di carpire almeno in parte la personalità della o delle persone raffigurate, cogliendole in un loro atteggiamento spontaneo.

GIANFRANCO CREVATIN



Foto di G. Crevatin

Risultati 32° Gran Premio Fincantieri-Wärtsilä

Stampe B&N

Classifica dopo la seconda serata

1°	MATKOVICH Silvano	12 punti
2°	MARTELLANI Silvia	10 punti
3°	SCRIMALI Furio	8 punti
4°	STAUBMANN Giancarlo	7 punti
5° e.e.	CECOTTI Manuela	5 punti
5° e.e.	RAICO Diana	5 punti

Stampe a colori

Classifica dopo la seconda serata

1°	TANDELLI Donatella	14 punti
2° e.e.	BÖHM Walter	11 punti
2° e.e.	ORLANDINI Enrico	11 punti
4°	REGGENTE Dario	7 punti
5°	LOMBARDO Cristina	6 punti

Mercoledì 12 febbraio

Mercoledì 26 febbraio

“15° Microcosmi” Selezione per portfolio in file a tema libero

«Il Portfolio fotografico può essere strutturato per comunicare sensazioni, emozioni, storie, concetti, messaggi. La relazione fra l'immagine che viene prima con quella che viene dopo, crea un significato del messaggio visivo, che è la sintesi delle due o più immagini correlate fra loro. [...] Così potremmo affermare per il concetto di correlazione, che la prima foto è in correlazione ed influisce perfino con l'ultima, ed ognuna aggiunge del significato alle altre. Tutto ciò, rispetto alla classica fotografia singola, implica una totalmente diversa forma di linguaggio. Linguaggio che nasce sempre dalla percezione visiva e dai meccanismi che la nostra mente mette in atto, ogni qualvolta ci troviamo a fruire di un qualsiasi tipo di sequenza fotografica.» (Testo tratto dal Sito <https://www.fotodartelab.it/didattica/workshop-portfolio-fotografico-2018/>)

La quindicesima edizione di “Microcosmi”, selezione per portfolio in file a tema libero, prevede un'unica sezione valevole per immagini in Bianco&Nero e/o a Colori (non necessariamente inedite per quanto riguarda le singole fotografie componenti il portfolio). Per motivi pratico-organizzativi (nonostante la nostra personale contrarietà a qualsivoglia limitazione numerica), ogni Partecipante deve presentare un numero di immagini compreso fra un minimo di 4 ed un massimo di 12. Come nei cinque anni precedenti, anche in questo “15° Microcosmi”, i Premi consistono, oltre che nel consueto libro fotografico, nella possibilità (non imposta), per i primi tre classificati, di esporre il proprio portfolio nell'ambito della Mostra “Piccoli Mondi”, che si inaugurerà nella “Sala Fenice” mercoledì 24 giugno 2020 e rimarrà visitabile fino all'11 settembre 2020.

FULVIO MERLAK

Stasera parliamo di...

Personalmente sono davvero curioso di poter verificare se la nuova iniziativa denominata «Stasera parliamo di...» funzionerà e se sarà possibile ipotizzare un suo futuro.

Per il momento posso solamente esternare la mia soddisfazione per come i Soci l'hanno accolta. Mercoledì 26 febbraio saranno (come auspicato) quattro i Relatori, ma ce ne sono già almeno altri tre che avrebbero piacere di cimentarsi con la nuova proposta.

I quattro “ardimentosi” (audaci in quanto iniziatori di questa... inedita avventura) sono (nell'ordine di registrazione, e quindi di presentazione) **Furio Scrimali, Cristina Lombardo, Donatella Davanzo e Diego Salvador**. Di seguito ecco le presentazioni dei loro interventi:

I primi “fotografi” (di Furio Scrimali)

L'innovazione più importante nella storia dell'umanità non fu forse l'utensile di pietra o la ruota, ma probabilmente “l'invenzione dell'espressione simbolica”, che è avvenuta molto prima di quanto ognuno di noi possa credere. 50.000 anni fa' le prime “immagini”: più avanzano le nostre conoscenze archeologiche e i modi scientifici per indagare le nuove scoperte, più indietro dobbiamo tornare nel tempo, dove un uomo (prima Homo di Neanderthal e poi Homo sapiens) ebbe il bisogno di raffigurare – “fotografare” – le sue emozioni già in epoche remotissime. È incredibile ma oramai assodato, come il genere Homo abbia avuto, sin dai suoi inizi, il bisogno di esprimere in forma visiva e artistica quello che aveva visto e vissuto, volendo lasciare testimonianze sensoriali visibili e tangibili che dessero un senso alla sua esistenza.

Graciela Iturbide (di Cristina Lombardo) Graciela Iturbide nasce a Città del Messico nel 1942, primogenita di tredici figli. A vent'anni si sposa con un architetto, dal quale avrà tre figli, due maschi ed una femmina, la quale morirà all'età di sei anni. Quando Graciela incontra il fotografo Manuel Alvarez Bravo si appassiona a questo linguaggio. In seguito viene chiamata dal pittore Francisco Toledo a testimoniare con immagini un popolo di Juchitan, cultura nativa di Oaxaca, dedita al matriarcato. Le foto provenienti da questo lavoro faranno il giro del mondo e diventeranno portavoce, assieme all'autrice, del femminismo.

Edward Ruscha (“La serialità estetica nell'opera di Ed Ruscha” di Donatella Davanzo) Ed Ruscha si inserisce nella corrente dei “nuovi” topografi che negli anni '60 proposero una lettura di luoghi “ordinari” del paesaggio, spesso ignorati dalla fotografia tradizionale. L'analisi di due opere significative – “*Twenty-six Gasoline Stations*” ed “*Every Building on the Sunset Strip*” – mette in luce il suo stile documentario, ma anche concettuale, teso a cogliere l'estetica di motel, stazioni di benzina e drive-in. Le immagini ci rivelano la strada e le sue forme architettoniche come espressione della mobilità e cultura consumistica che contraddistinguono la società americana.

Rinko Kawauchi (di Diego Salvador) Rinko Kawauchi è una fotografa giapponese, nata nel 1972, lavora e vive a Tokio. È venuta alla ribalta nel mondo dell'arte nel 2001 quando presentò contemporaneamente al pubblico tre libri di fotografia. La sua fotografia si basa sul concetto di haiuku, la capacità di saper ridurre tutto in forme semplici. Afferma “Non basta che la fotografia sia bella. Se non scuote il mio cuore non potrà scuotere quello di nessun'altro”.

FULVIO MERLAK

22° Corso di Cultura Fotografica

Il 23 gennaio avrà inizio il nostro “Corso di Cultura Fotografica”, fiore all'occhiello dell'attività formativa del Circolo Fotografico Fincantieri-Wärtsilä, di cui presentiamo la ventiduesima edizione.

Modificato negli anni per dare ai fotografi che vogliono affinare la loro cultura fotografica un prodotto valido e stimolante che riesca a far comprendere quali sono i veri valori di una buona immagine, il Corso è aperto assolutamente a tutti, e sarà l'occasione per entrare nel magico mondo della Fotografia, quella con la F maiuscola.

Con la partecipazione al “Corso di Cultura Fotografica”, automaticamente, si diventa Soci della FIAF, Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, e come tali, si riceve (regolarmente recapitati a casa) il mensile Fotoit, il libro del Grande Autore della Fotografia Contemporanea e l'Annuario Fotografico Italiano. Inoltre, come se non bastasse, si può disporre di quasi 1.500 convenzioni (elencate sul Sito della Federazione all'indirizzo www.fiaf-net.it).

Per informazioni e prenotazioni si può scrivere, da subito, all'indirizzo cwfoto@libero.it oppure telefonare ai numeri 3292185075 o ancora 3470891530. Di seguito il Piano delle Lezioni:

N°	TEMA	INSEGNANTE	GIORNO	ORARIO
1 ^a	Presentazione e introduzione del Corso	F. MERLAK e T. FRAGIACOMO	Giovedì 23/01/2020	18.30 / 20.30
2 ^a	Il cammino della Fotografia	Fulvio MERLAK	Giovedì 30/01/2020	18.30 / 20.30
3 ^a	Percezione, Linguaggio, Pensiero	Tullio FRAGIACOMO	Giovedì 06/02/2020	18.30 / 20.30
4 ^a	Pittura e Fotografia	Fulvio MERLAK	Giovedì 13/02/2020	18.30 / 20.30
5 ^a	Saper vedere	Tullio FRAGIACOMO	Giovedì 20/02/2020	18.30 / 20.30
6 ^a	Lettura dell'immagine	Tullio FRAGIACOMO	Giovedì 27/02/2020	18.30 / 20.30
7 ^a	Paesaggio e architettura, luoghi e idee	Paolo CARTAGINE	Giovedì 05/03/2020	18.30 / 20.30
8 ^a	Tecniche avanzate in Fotografia	Walter BÖHM	Giovedì 12/03/2020	18.30 / 20.30
9 ^a	Narrare con la Fotografia	Fulvio MERLAK	Giovedì 19/03/2020	18.30 / 20.30
10 ^a	Inquadratura, colore e postproduzione	Furio SCRIMALI	Giovedì 26/03/2020	18.30 / 20.30
11 ^a	Forme, Contenuti e Contesti	Fulvio MERLAK	Giovedì 02/04/2020	18.30 / 20.30